

il Ticino

Sport Pavese



Ferdinando Nasello

DI MIRKO CONFALONIERA

Dopo i colpi di mercato di Touré e Venucci, la stanza dei bottoni dell'Omnia Pavia non è rimasta con le mani in mano e ha messo a segno altri due acquisti sensazionali. Alla corte di coach Baldiraghi sono arrivati Ferdinando Nasello e Davide Liberati. Nasello è un lungo estremamente versatile (195 cm per 90 kg), preferibilmente alla forte ma con una stazza e una forza fisica adatta anche per giocare da pivot. Nato a Siena nel 1995, si è formato alla Mens Sana con cui ha disputato tutti i

campionati giovanili e, aggregato alla prima squadra, ha debuttato in serie A nel 2014. Trasferito alla Virtus Siena, ha esordito in serie C e dopo un anno ha conquistato la promozione con oltre 12 punti a partita nei playoff. Dal 2017 è a San Miniato (serie B) dove, dopo una stagione di assestamento (10 punti e 5 rimbalzi), è stato uno dei migliori giocatori nell'ottima stagione dell'Etrusca Basket con 15 punti e 7 rimbalzi in 30 minuti sul parquet, tirando col 57% da due. Mancino, capace di rendersi pericoloso dentro e fuori area, ha una buona visione di gioco (2,6 assist

Pavia regina del mercato prepara l'assalto alla A2. I tifosi indicano una riunione il 16 luglio

Basket - L'Omnia non si ferma: arrivano Nasello e Liberati

di media). "Lungo atipico, giovane ma con esperienza già importante in questo campionato - ha commentato coach Baldiraghi -. Viene da una stagione eccezionale, è bravissimo ad attaccare dal palleggio, in

ti di media), poi nuovamente a Livorno (9,3 punti col 42% da tre in 30' di gioco), è stato agli ordini di coach Baldiraghi nel 2015 a Crema (8 punti di media in 27' il primo anno, oltre 13 in 30' il secondo). Nel 2017

il salto in serie A2 nel prossimo campionato che inizierà fra tre mesi. C'è molta attesa e fibrillazione in città per la nuova annata, tant'è che i tifosi del club Orgoglio Pavese hanno indetto per martedì 16

luglio (ore 20:45, presso il bar San Siro di corso Garibaldi) una riunione pubblica aperta a tutti per "programmare la stagione 2019/2020" e per discutere di tesseramento, materiale e tanto altro.



Davide Liberati

difesa è molto tosto e duro anche contro avversari più grossi di lui. Giocatore che può darci tanto e che abbiamo contattato tra i primi proprio perché ci interessavano queste caratteristiche". Sempre la settimana scorsa è arrivato in maglia bianco blu un altro esterno, si tratta di Davide Liberati, guardia di 190 cm, che dopo aver compiuto la trafila giovanile a Livorno, la sua città natale, ha debuttato in serie B a Fabriano nel 2011, per poi tornare in Toscana a giocare una stagione in C con Piombino. Salito in B prima con la maglia del Cus Torino (8 punti in 29 minu-

ancora un viaggio di ritorno in Toscana a Cecina, poi la trionfale annata conclusa con la promozione in A2 con la Bakery Piacenza. Ri-confermato in estate, a gennaio è passato alla Bon-di Ferrara sempre in A2. Giocatore di grandissima energia difensiva, può ricoprire i tre ruoli perimetrali e portar palla, amando giocare in appoggio al playmaker con molti punti nelle mani. Con i confermati Benedusi e Spatti il roster della squadra è già arrivato a quota 6 giocatori, al quale manca davvero solo un centro titolare per eleggersi a vera e propria pretendente numero uno per

Calcio - Il Pavia contro il Comune per la questione stadio. Ripescaggio a rischio

Situazione in alto mare per il nuovo FC Pavia presieduto dall'imprenditore Giuseppe Nucera, che ha rilevato il club dopo la retrocessione in Eccellenza. I nodi cruciali sono la gestione dello stadio Fortunati e il ripianamento del debito pregresso (si parla di una cifra fra i 130 e i 160 mila euro). "Biscontrariamo con profonda delusione e rammarico il mancato accoglimento della proposta per l'ottenimento della concessione dello Stadio Fortunati da noi formulata lo scorso 29 giugno - recita una nota ufficiale diramata dal Pavia Calcio - In considerazione dell'approssimarsi della scadenza dei termini per la domanda di ripescaggio, chiediamo all'Amministrazione Comunale di rilasciare il nulla osta temporaneo all'utilizzo del campo di gioco, ultimo documento mancante per consentire alla squadra della città di disputare il campionato di serie D". La nuova dirigenza vorrebbe presentare domanda di ripescaggio e ci sarebbero buone possibilità di accoglimento se il contenzioso con il Comune di Pavia venisse ripianato. "Se non si giungesse a un accordo oppure se l'FC Pavia 1911 non dovesse rispettare gli impegni presi, l'amministrazione potrà comunque revocare il permesso in ogni momento a tutela dei propri interessi" concludono da via Alzaia. Ma il tempo stringe e il Pavia rischia di non avere uno stadio dove giocare. (m.c.)

